



**COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA**  
**PROVINCIA DI AVELLINO**

Codice ente 10081	Protocollo n. 826
<b>DELIBERAZIONE N. 5</b> in data: <b>29.01.2016</b> Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/>	

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO PTPC E PTTI 2016-2018**

L'anno **duemilasedici** addi **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore **11:00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

CAPPIELLO VITO	P
MASINI ANTONINO COSTANTINO	P
PETROZZINO VITO	A

Totale presenti **2**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa **EMIRA RITA IANNICELLI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **SIG. VITO CAPPIELLO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A**

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. e i. si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata con il presente atto.

Data, 29/01/2016

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO TECNICO  
F.to Emira Rita Iannicelli**

---

**P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E**

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. e i. si esprime parere Favorevole e in ordine alla regolarità CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata con il presente atto.

Data,

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to**

---

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** la proposta allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Udita** la relazione del Sindaco;

**Visto** il decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s. m. i. ;

**Visto** lo Statuto dell'Ente;

All'unanimità di voti espressi in forma palese

**DELIBERA**

**Di approvare** in ogni sua parte e senza modifiche e/o integrazioni la proposta allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Di fare rinvio** alla predetta proposta per la migliore intelligibilità della parte motiva e dispositiva della presente deliberazione;

**Di dichiarare**, con successiva ed unanime votazione espressa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 234 del D. Lgs. 267/2000.

## **IL SEGRETARIO COMUNALE**

PREMESSO CHE:

- con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- tale legge è stata emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;
- in attuazione del comma 35 dell'art. 1 della citata L. 190/2012, che delega il Governo ad adottare un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, è stato adottato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, avente ad oggetto il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

DATO ATTO CHE l'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013 prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.), da aggiornare annualmente, che indichi le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (ANAC- ex CIVIT) con delibera n. 72 dell'11 settembre 2013;

VISTE le indicazioni di cui alla deliberazione ANAC n. 12/2015 che prevede la mappatura integrale di tutti i processi dell'Ente ed il passaggio dalle aree di rischio obbligatorie alle aree generali così suddivise:

- a) rilascio di autorizzazione o concessione;
- b) contratti pubblici,
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera;
- e) gestione delle entrate delle spese e del patrimonio;
- f) controlli verifiche ispezioni e sanzioni;
- g) incarichi e nomine;
- h) affari legali e contenzioso

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del Piano per la prevenzione della corruzione, quale strumento utile per il raggiungimento delle finalità di cui sopra;

DATO ATTO che in base al vigente piano nazionale anticorruzione di cui alla delibera Anac n. 72/13, ed a quanto previsto dalla determinazione Anac 12 del 28/10/2015, ed in attesa delle novità che verranno apportate in materia a seguito dell'aggiornamento del PNA, nonché dei decreti attuativi dell'art. 7 della legge 124/2015, si procederà ad una gradale mappatura di tutti i processi riguardanti le attività dell'Ente nell'arco del biennio 2016/2017, ponendosi tale scelta in coerenza con la natura dinamica del P.T.C.P.

RIBADITO per quanto su illustrato, che si rinvia ad una successiva modifica del piano, entro e non oltre il termine del biennio 2016/2017, la mappatura integrale di tutti i processi e delle attività dell'Ente e la conseguenziale implementazione dell'analisi dell'impatto organizzativo delle misure della prevenzione della corruzione e dell'integrazione delle misure di prevenzione con le misure organizzative della funzionalità amministrativa; dell'analisi delle cause degli eventi rischiosi nell'ambito della svalutazione del rischio collegati ai singoli processi mappati; della progettazione di ulteriori misure di prevenzione secondo criteri di efficacia, sostenibilità e verificabilità; della valutazione del monitoraggio del piano e delle singole misure;

RILEVATA tenuto conto di quanto su esposto ed in ottemperanza alle prescrizioni legislative che richiedono l'aggiornamento annuale dei Piani sopra richiamati, l'opportunità di aggiornare gli stessi;

DATO ATTO CHE:

- A tale fine, il Segretario Comunale – Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza ha provveduto a predisporre, con la collaborazione di tutti i Responsabili di Settore, lo schema del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), nonché l'annesso Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.), relativi agli anni 2016-2018, da sottoporre al definitivo esame ed approvazione della Giunta Comunale e da pubblicare nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente del Comune di Conza della Campania;

VISTO lo Schema di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), con annesso schema, in apposita sezione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.), relativo agli anni 2016-2018, quali aggiornamenti dei P.T.P.C. e P.T.T.I. anni 2015/2017, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e ritenuti gli stessi meritevoli di adozione da parte di questo Comune;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTA la Legge n. 190/2012 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

ACQUISITO ed allegato il parere di regolarità tecnica espresso da parte del Segretario Comunale, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

Richiamata la premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento:

1) Di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), con annesso in apposita sezione il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.), relativo al periodo 2016/2018, quale aggiornamento dei P.T.P.C. e P.T.T.I. anni 2016/2018, allegato al

presente atto per formarne parte integrante e sostanziale unitamente agli allegati A relativo alla mappatura delle Aree;

2) Di trasmettere a tutti i Responsabili di Settore ed ai dipendenti il presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), con annesso in apposita sezione il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.);

4) Di stabilire che il monitoraggio e la corretta applicazione delle misure previste nel presente piano costituiscono, come all'interno dello stesso precisato, obiettivi individuali dei Responsabili di Settore, nella loro qualità di Referenti e di responsabili delle misure stesse, assegnati contestualmente alla approvazione del presente piano;

6) Di pubblicare il suddetto Piano nel sito istituzionale del Comune nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente";

7) Di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

**Il Segretario Comunale**

f.to dott.ssa Emira Rita Iannicelli

**IL PRESIDENTE**  
**F.to SIG. VITO CAPPIELLO**

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to EMIRA RITA IANNICELLI**

---

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)  
Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

Che la presente deliberazione è stata:

- Pubblicata all'albo pretorio on-line di questo comune il **05/02/2016** per rimanervi 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, Del D.Lgs n. 267/2000
- Trasmessa in copia ai Sigg. capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 D. Lgs. 267/2000 con lettera prot. n.826 del **05/02/2016**

Conza della Campania, **05/02/2016**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to EMIRA RITA IANNICELLI**

---

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.  
Addi' **05/02/2016**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**